



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Attività ispettiva Reg: Gen. n.557/1  
XI Legislatura

Prot.n. 41 del 17 Novembre 2022

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **Oggetto: “Mancato rispetto del diritto di libera scelta dei medici di famiglia da parte dei cittadini”**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che:**

- a) il SSN il sistema sanitario nazionale è stato istituito per curare circa 60 milioni di italiani;
- b) il medico di famiglia, nel nostro sistema, è il medico di scelta fiduciaria da parte del cittadino e fornisce assistenza di primo livello nel proprio studio medico, al domicilio dell'assistito, nelle strutture residenziali (RSA, Case di riposo, Ospedali di comunità);
- c) le norme che regolano l’attività del Medico di Medicina Generale sono contenute nella Convenzione o Accordo Collettivo Nazionale, negli Accordi Integrativi Regionali ed, eventualmente, in Accordi periferici con le Aziende Sanitarie Locali;
- d) l’Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. e l’art. 15 dell’ACN della Pediatria di Libera Scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i. all’art. 39 – scelta del medico del ruolo unico di assistenza primaria – prevede al comma 1. “La libera scelta del medico, nel rispetto del numero massimo di assistiti, è di norma collegata alla residenza e compatibile con l’organizzazione sanitaria di riferimento del territorio. Il cittadino sceglie per sé e per le persone di cui ha la tutela legale il medico di fiducia tra quelli iscritti negli elenchi dell’Azienda sanitaria di residenza, articolati per Comuni o gruppi di Comuni. L’ambito territoriale per la scelta del medico non può essere inferiore all’area comunale; nei Comuni ove operano più Aziende l’ambito territoriale coincide con una frazione del Comune stesso. La scelta per i cittadini residenti è a tempo indeterminato, salvo revoca”;
- e) lo stesso ACN, sempre all’art. 39, comma 2, precisa che “Nell’ambito dell’Azienda, il cittadino sceglie il medico tra quelli operanti nel Comune di residenza o nei Comuni afferenti al medesimo ambito; può, tuttavia, scegliere un medico iscritto in elenchi diversi da quello di residenza, previa accettazione da parte del medico interessato. Le Aziende comunicano ai medici l’elenco degli assistiti in carico con i necessari aggiornamenti”;

#### **Considerato che:**

- a) il 14 settembre 2022 il Sindacato dei Medici di Famiglia della Provincia di Napoli ha inoltrato nota di diffida al Direttore Generale per la tutela della Salute della Regione Campania, al Manager e al Dirigente dell’UOD Cure Primarie dell’ASL Napoli 2 Nord,



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

chiedendo un intervento mirato a ristabilire il rispetto di quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale all'Articolo 39, commi 1 e 2;

- b) il 4 novembre è apparso un articolo del Sindacato dei Medici di Famiglia (FIMMG) della Provincia di Napoli che spiega le motivazioni di tale azione di diffida affermando che “Nella fattispecie il medico di medicina generale inteso come il medico di fiducia è scelto proprio in base al requisito della fiducia. Nella nostra Asl purtroppo da qualche giorno, direi settimane, non è più possibile scegliersi il medico di fiducia ma bisogna affidarsi alle linee tracciate da Google map. Cosa significa? Significa che il cittadino è costretto a scegliere quei medici che sono in quell'ambito distrettuale. Non gli è consentito scegliere un medico del comune vicino, ad esempio, che appartenga a un distretto diverso”;

**Rilevato che:**

- a) il cittadino ha il diritto di poter scegliere il medico secondo una modalità fiduciaria come prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale;
- b) la Fimmg ha sollecitato un immediato chiarimento alla Direzione strategica dell'Asl Napoli 2 Nord ma che alla richiesta non vi è mai stato riscontro;

**chiede di sapere:**

1. se la Giunta regionale è al corrente di tale situazione di mancato rispetto delle norme indicate;
2. se la regione in termini assistenziali sia garante dei diritti degli assistiti;
3. se nell'ambito regionale e, quindi, in tutte le ASL regionali ed in tutti i distretti venga tenuto presente quanto previsto dall'art. 39, commi 1 e 2, dell'ACN della Medicina generale;
4. se e quali sono le motivazioni ostative all'adempimento della norma tenendo in debito conto del rapporto di fiducia tra medico e paziente.

F.to Gennaro Saiello